

LA SENTENZA DEL GIUDICE DOTT. EUGENIO GRAMOLA

IV. L'INSIEME DEL QUADRO INDIZIARIO A CARICO DI ANNAMARIA FRANZONI

Sulla base di quanto finora esposto possono essere individuati, a carico dell'attuale imputata, alcuni indizi che dovranno essere oggetto di attenta valutazione nel corso della presente sentenza.

Essi sono costituiti da

- 1) le condizioni dei luoghi dei fatti: una casa relativamente isolata, in zona priva di vegetazione, sita in una piccola frazione ove non vi è passaggio occasionale di persone diverse dai residenti e dove verosimilmente persone estranee che si aggirino sulla località verrebbero notati;
- 2) l'assenza di alibi a favore dell'imputata, salvo per il breve tempo intercorso tra le 8.16 e le 8.24;
- 3) la singolarità delle poco credibili circostanze riferite dalla Franzoni circa la mancata chiusura a chiave della porta di ingresso della casa, determinata dall'esigenza di non svegliare Samuele (in realtà ben vigile) e contraria alla

normale condotta della Franzoni stessa, le altre pochissime volte (3 o 4) in cui il bimbo era stato lasciato solo in casa.

- 4) La circostanza che l'autore del delitto indossasse i pantaloni del pigiama di Annamaria Franzoni.
- 5) La circostanza che molto probabilmente lo stesso indossasse la casacca del pigiama.
- 6) La circostanza che – sempre l'autore del fatto – indossasse gli zoccoli di Annamaria Franzoni.
- 7) Il mendacio dell'imputata in ordine alle calzature da lei utilizzate appena rientrata nella propria abitazione dopo aver accompagnato il figlio Davide allo scuolabus.
- 8) I termini estremamente riduttivi, che possono apparire diretti a non allarmare, almeno sin da subito, la pubblica autorità, nei quali la donna ha riferito le condizioni cui si trovava il bambino (*"vomitava sangue dalla bocca"*).
- 9) La notevole e anomala freddezza dimostrata dalla Franzoni subito dopo la scoperta del figlio morente: la donna non solo non si è recata in elicottero con il bambino, che appariva ancora vivo, ma si è affrettata a darlo per morto già parlando col marito, al quale ha poi chiesto *"ne facciamo un altro figlio? Mi aiuti a farne un altro?"*
- 10) L'assenza di motivi di rancore, di particolari inimicizie nei confronti di chicchessia, al di là

di piccoli screzi con alcuni vicini, peraltro del tutto normali in piccole comunità, e inidonei a essere ritenuti movente per un delitto di tal fatta, precisandosi peraltro che tutte le persone che risiedono nelle vicinanze sono in sostanza coperte da alibi.

La portata di tali indizi verrà esaminata nel capo VI.2.